

**Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di
Dottore Commercialista
I sessione 2013**

I prova scritta

Tema n. 1

Il candidato illustri le caratteristiche, i vantaggi e i limiti del metodo reddituale e del metodo dei flussi di cassa scontati (DCF).

Successivamente illustri la determinazione del premio per il rischio attraverso il Capital Asset Pricing Model.

Infine, il candidato determini una stima del capitale economico con i due metodi con dati a piacere, tenendo conto di quanto segue:

- costo del capitale proprio: 9,5%;*
- costo del capitale di debito: 7%;*
- il peso delle fonti finanziarie a titolo di capitale di rischio rappresenta il 60% delle fonti finanziarie;*
- assenza di aliquota fiscale.*

Tema n. 2

Il candidato, partendo dagli schemi di bilancio previsti dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile, rediga un bilancio d'esercizio di una società per azioni. Riclassifichi, quindi, tale bilancio secondo uno schema di stato patrimoniale di liquidità decrescente e di conto economico a ricavi e costo del venduto e si accerti dell'osservanza delle seguenti ipotesi:

- il risultato netto dell'esercizio è negativo, ma entro un terzo del patrimonio netto a fine esercizio;*
- il capitale circolante netto è negativo e le passività correnti superano di un terzo le attività correnti;*
- nell'esercizio è avvenuto un evento straordinario che ha procurato un onere significativo.*

Predisponga, infine, la relazione sulla gestione della società in cui, dopo una breve introduzione, ci si limiti a fornire le seguenti informazioni:

- analisi dei risultati economico/finanziari del periodo, spiegando e calcolando, in relazione al caso prospettato, i seguenti indicatori di performance: margine operativo lordo, posizione finanziaria netta, capitale investito netto;*
- fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio;*
- fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio;*
- rischi e incertezze (ad esempio, rischi regolatori, rischi normativi, rischi strategici, rischi operativi);*
- evoluzione prevedibile della gestione, soffermandosi, in tale ambito, sulle azioni che gli amministratori intendono adottare per migliorare la situazione della società.*

Tema n. 3

Dell'operazione di liquidazione volontaria il candidato: (i) illustri brevemente gli aspetti civilistici, (ii) elabori, con dati a piacere, le scritture contabili e (iii) rappresenti la disciplina fiscale limitatamente alle imposte c.d. provvisorie e definitive e all'utilizzo delle perdite a seconda del periodo di generazione delle stesse, soffermandosi, in particolare, sulla comparazione della disciplina delle perdite ante e post D.L. n. 98/2011 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 111/2011).